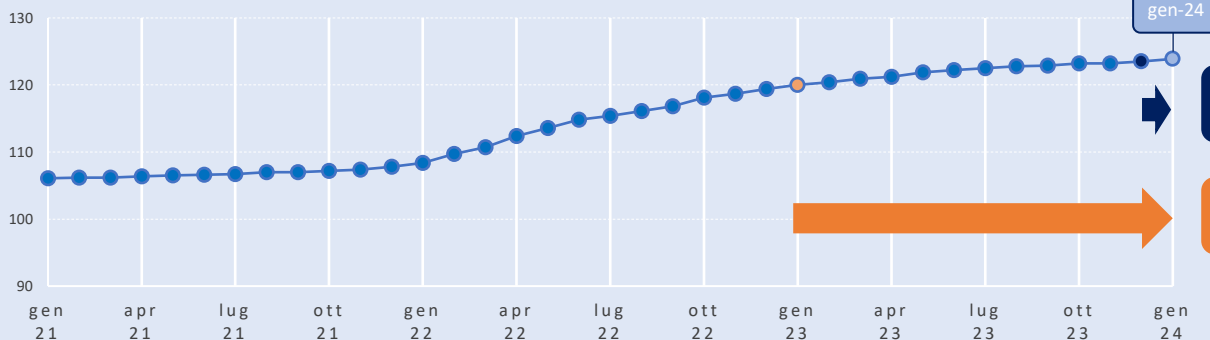


Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)

Peso sul totale del carrello della spesa

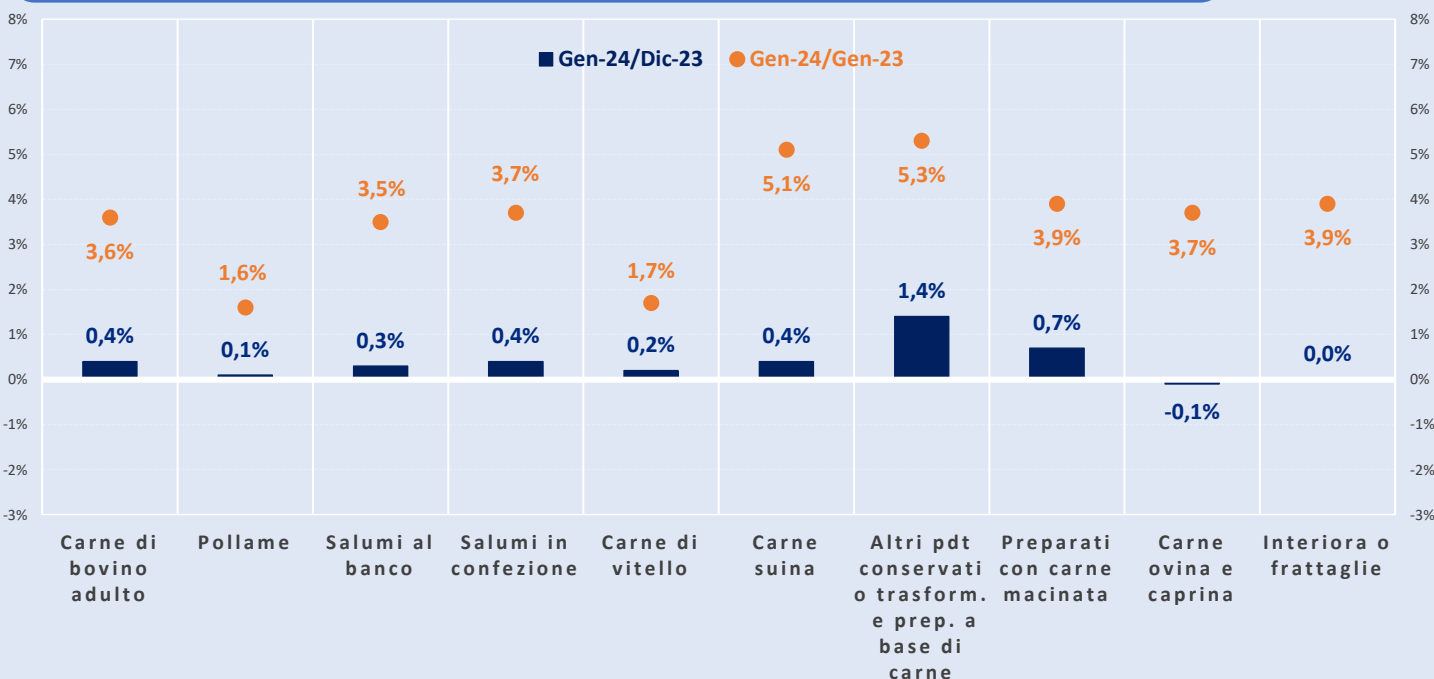


gen-24 / dic-23 : +0,3%

gen-24 / gen-23 : +3,3%

Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)



Avvio d'anno in calo per i **prezzi all'ingrosso** delle carni rilevati dal sistema camerale e dalle commissioni uniche nazionali (-5% rispetto a dicembre 2023). Marcati ribassi mensili si sono registrati per le carni di pollame (rispetto a dicembre -11,7% per il *pollo*, -6% per il *tacchino*) e per le carni di *suino* (-11,4%). E' proseguita, invece, la crescita delle carni di *vitellone* (+2,4% rispetto a dicembre) mentre sono rimasti stabili i prezzi delle carni di *vitello*. Su base annua, i prezzi all'ingrosso delle carni registrano una riduzione del -3%.

A gennaio i **prezzi al consumo** della classe "carni" hanno registrato un aumento del +0,3% rispetto al mese precedente. Tra i diversi aggregati di prodotto, si sono registrati lievi rialzi per le voci più significative del paniere: *la carne di bovino adulto* e *salumi da banco* mostrano rispettivamente variazioni del +0,4% e +0,3% e il *pollame* rimane quasi fermo (+0,1%). Su base annua la classe "carni" mette a segno un +3,3%. Tra i prodotti che mostrano una crescita dei prezzi superiore al 3% si segnalano la *carne di bovino adulto* (+3,6%), i *salumi da banco* e *in confezione* (+3,5% e +3,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).